

VERBALE CONFERENZA DEI SERVIZI

OGGETTO: Conferenza dei servizi ex L 241/90 e smi, finalizzata all'acquisizione dei pareri necessari alla realizzazione dei *"Potenziamento sistema acquedottistico Alta Langa Astigiana Destra Bormida – Rifacimento dorsale Roccaverano – Garroni"*.

Proponente progetto: AMAG Reti Idriche Spa.

L'anno **duemilavent**i il giorno **13** del mese di Ottobre alle **ore 10:00** presso la sede dell'Ente di Governo d'Ambito n. 6 Alessandrino in Alessandria C.so Virginia Marini 95, si è riunita la Conferenza dei Servizi indetta con Det. n° 152 del 28/09/2020 del Direttore dell'ATO6 e convocata con nota dell'Autorità d'Ambito n. 1233 del 29 Settembre 2019 relativa al Progetto *"Potenziamento sistema acquedottistico Alta Langa Astigiana Destra Bormida – Rifacimento dorsale Roccaverano – Garroni"*.

Alla conferenza sono stati convocati i seguenti Uffici:

- Regione Piemonte;
- Provincia di Asti;
- Comune di Roccaverano;
- Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Alessandria Asti e Cuneo;
- ARPA;
- ASL;
- Gruppo Carabinieri Forestale Asti;
- U.M. Langa Astigiana Val Bormida;
- Telecom Italia Spa;
- E-distribuzione Spa;
- AMAG RETI IDRICHE

Risultano presenti i seguenti soggetti, come risulta da apposito foglio presenze allegato:

- Simone MOSCARDINI, AMAG Reti Idriche
- Italo COLOMBO, Regione Piemonte
- Giuseppe RUGGIERO, EGATO6
- Adriano SIMONI, EGATO6

Non risultano presenti i rappresentanti dei seguenti Enti:

- Provincia di Asti;
- Comune di Roccaverano;
- Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Alessandria Asti e Cuneo;
- ARPA;
- ASL;
- Gruppo Carabinieri Forestale Asti;

- U.M. Langa Astigiana Val Bormida;
- Telecom Italia Spa;
- E-distribuzione Spa;

I lavori della Conferenza si aprono alle ore 10.00 con la verifica dei presenti e l'apposizione delle firme su apposito registro.

Adriano Simoni apre i lavori della Conferenza ricordando ai presenti che ai sensi del comma 3 art 14-ter della Legge 241/90 e smi, i lavori della Conferenza dovranno concludersi entro il 11/01/2021, tuttavia, al fine di rendere più agevole il compito del proponente sarebbe auspicabile una chiusura dei lavori anticipata compatibilmente con la ricezione del parere tecnico da parte dei partecipanti.

Evidenzia come l'intervento, oggetto di approvazione da parte della Conferenza dei Servizi, sia finalizzato alla risoluzione delle importanti criticità idrauliche che allo stato di fatto interessano la tubazione esistente posta nel territorio comunale di Roccaverano. Aggiunge che l'intervento per un importo complessivo di circa 700.000 € è presente nel PDI con i codici AM A 47 2020 (APQ - sostituzione condotte Roccaverano Vengore Garroni) e AM A 48 2018 (APQ - Sostituzione rete idrica Roccaverano - Serbatoi località San Giovanni) è oggetto di finanziamento pubblico per 300.000 € a valere sui fondi U.M. e per 250.000 € per fondi FSC 14/20.

Prosegue dando lettura dei pareri pervenuti:

- **REGIONE PIEMONTE (prot. N. 1304 del 13/10/2020):** parere favorevole con le seguenti prescrizioni :
 - se gli interventi in progetto e, in particolare, le condotte, le aree e le piste di cantiere esterne alla viabilità ricadano o meno su superfici definibili come bosco ai sensi della vigente normativa in materia forestale;
 - se gli eventuali interventi ricadenti nelle aree sottoposte a tutela paesaggistica ai sensi dell'art.142, lett. g), del d.lgs. 42/2004 e s.m.i., pur non comportando l'abbattimento di alberi ad alto fusto o di rilievo, possano comunque incidere sugli assetti vegetazionali appurando, di conseguenza, se rientrino o meno nei casi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica anche ai sensi dell'allegato "A" del D.P.R. 31/2017, oltre che dell'art. 149 del d.lgs. 42/2004 e dell'art. 3, comma 3, della l.r. 32/2008 e s.m.i..

Simone Moscardini illustra il progetto dell'intervento oggetto di approvazione evidenziando come la tubazione esistente in acciaio DN 60 colleghi il serbatoio localizzato nel concentrico del Comune di Roccaverano (746 m s.l.m.) con i due serbatoi Garroni (670 m s.l.m.. e 650 m s.l.m..) per uno sviluppo metrico di circa 3,5 Km. Chiarisce che la dorsale approvvigiona una popolazione totale di circa 900 abitanti equivalenti percorrendo in parte il tracciato della S.P. n. 24, e in parte tratti lungo appezzamenti agricoli. Sottolinea come la sostituzione sia necessaria in quanto l'intero sviluppo dell'infrastruttura è soggetta ad importati e frequenti episodi di insufficienza del servizio, in particolare nel periodo estivo a causa della vetustà dell'opera nonché della limitata dimensione della conduttura ed infine per gli estesi e massivi fenomeni di deposito nelle tubazioni che riducono per tratti molto lunghi la sezione di deflusso, anche quasi sino all'occlusione.

In merito ai rilievi della Regione Piemonte sostiene che a suo giudizio l'intervento non interessi superfici definibili come bosco e che l'opera non sia ricadente in aree sottoposte a tutela paesaggistica e non comporta l'abbattimento di alberi ad alto fusto o di rilievo

Italo Colombo esprime parere favorevole constatando che l'intervento consista in un evidente miglioramento del servizio fornito all'utenza tuttavia sollecita una verifica da parte del proponente su quali siano i tratti di condotta che possano interessare zone a vincolo idrogeologico, e nel caso appurare se la competenza sia Comunale o Regionale. In caso affermativo chiede che la documentazione venga integrata con la richiesta di svincolo all'ente di competenza. In merito agli scavi e alla gestione delle rocce da scavo chiede che si indichino i volumi e le superfici coinvolte.

Adriano Simoni Chiede se siano stati chiusi gli accordi bonari con i privati

Simone Moscardini Sostiene che gli accordi siano parzialmente conclusi e che mancano alcuni proprietari che con la collaborazione del Comune cercheranno di contattare al più presto

Terminati tutti gli interventi, la Conferenza dei servizi stabilisce di interrompere i termini in attesa della documentazione integrativa da parte del proponente.
I lavori della Conferenza terminano alle ore 11.45.

CONCLUSIONI:

La Conferenza dei servizi stabilisce che :

- Il proponente integri la documentazione con una verifica su quali siano i tratti di condotta che possano interessare zone a vincolo idrogeologico, e nel caso appuri se la competenza sia Comunale o Regionale richiedendo nel caso lo svincolo all'ente di competenza.
- Il proponente integri la documentazione con una valutazione dei volumi e delle superfici coinvolte in merito agli scavi e alla gestione delle rocce da scavo
- Il proponente si attivi per concludere gli accordi bonari

Alessandria, 13 Ottobre 2020

Il Direttore dell'Egato6
Ing. Adriano Simoni
*(Il presente documento è sottoscritto
con firma digitale
ai sensi dell'art.21 del d.lgs. 82/2005)*